

10 maggio 2012

La **Scuola...**
seminario di studio
che **STORIA**

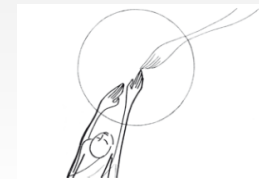
Una storia un po' ... extra



ASS. "SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE PAOLI" ONLUS
Consiglio Centrale di Bergamo

Mariella Manenti
Conferenza S.Vincenzo

Marco Redolfi
Associazione Betania



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
BETANIA ONLUS



Perché l'extra-scuola?




“La scuola è aperta a tutti”


(Costituzione, art 34)



Ma ci sono bambini che...

- 
- A group of children and an adult are sitting on the ground, looking at a book together. The children are of various ethnicities and are dressed in casual clothing. The adult is a woman with long dark hair, wearing a blue shirt. The background is a plain, light-colored wall.
- ... vivono la scuola in condizione di marginalità / disagio socio-culturale
 - ... hanno diverse capacità di apprendimento
 - ... si adattano con difficoltà ai ritmi ed alle richieste della scuola

E la scuola ...

A group of approximately ten diverse students, including boys and girls of various ethnicities, are sitting on the floor in a classroom. They are arranged in a loose circle, looking towards each other as if in a group discussion or activity. The background shows a classroom setting with a whiteboard and a teal wall.

La scuola non ha sempre le risorse per garantire a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum scolastico



Nasce il primo dopo-scuola

Dall'iniziativa di alcune insegnanti in pensione della "C. Battisti", presso l'Oratorio San Giovanni Bosco di Seriate





Si cresce!!

- Partecipano 15 ragazzi
- Aumentano i ragazzi stranieri
- Alle insegnanti si affiancano 12 adolescenti di un gruppo di catechesi





il Progetto "Scuola, famiglia e territorio"

importante che tutti gli studenti siano messi nelle condizioni di seguire il curriculum scolastico nel rispetto della propria situazione di partenza

- E' necessario che la scuola strutturi la propria attività non prescindendo dalle situazioni concrete degli studenti

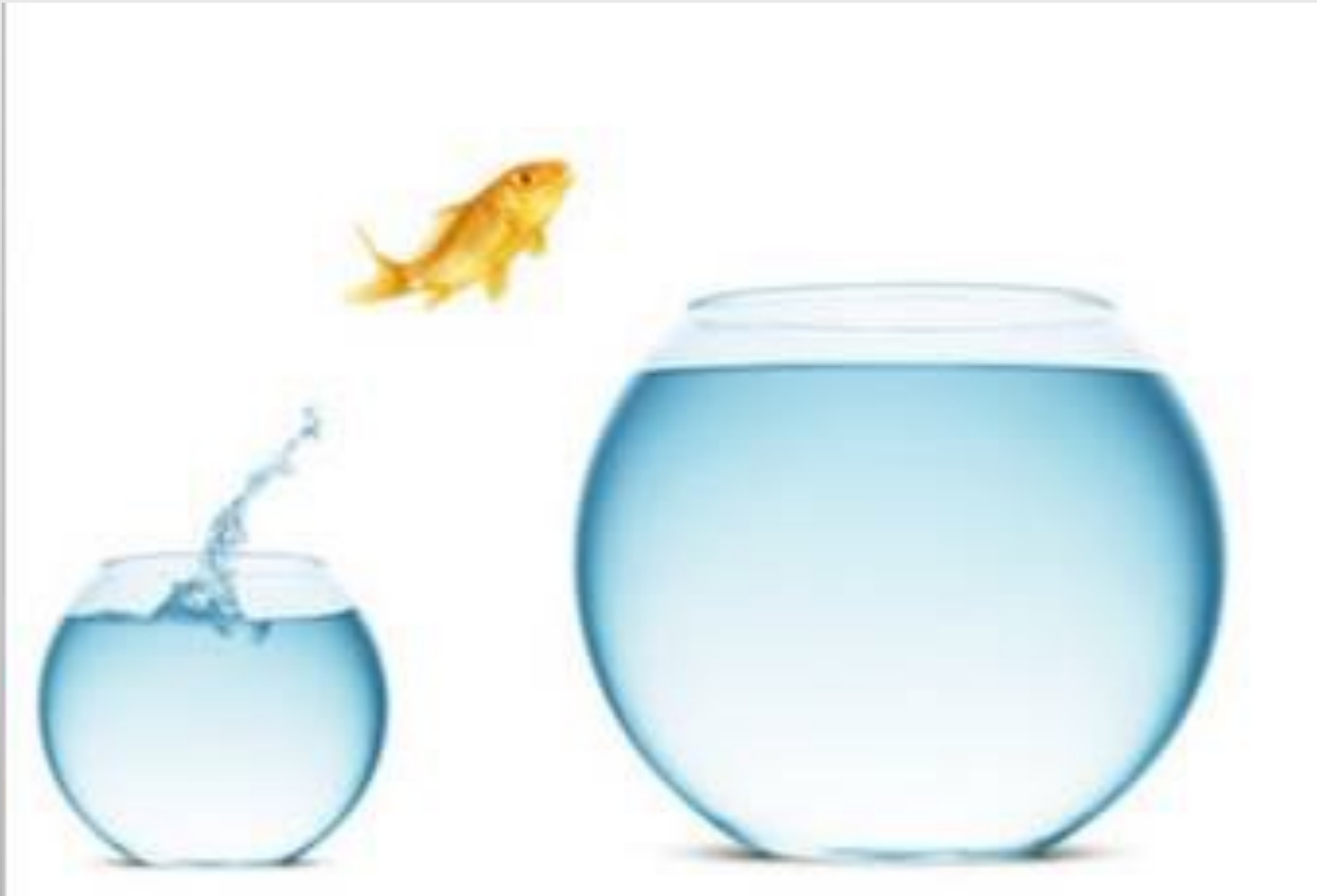


il Progetto "Scuola, famiglia e territorio"

sono coinvolti la scuola, il Comune, le Agenzie del territorio (Centro Primo Ascolto, Gruppo Mediazione Didattica)

- Vengono definiti obiettivi, attività, ruoli in un progetto complesso ed articolato
- Il budget è di 25.000.000 lire

Quando si inizia a pensare
in grande ...





... mancano i
finanziamenti!



Si riparte con i volontari

- Forte richiesta da parte delle insegnanti della scuola primaria e secondaria di I grado (IC Battisti)
- L'Associazione Betania con i suoi volontari si fa carico di riorganizzare lo Spazio Compiti



Inizia la collaborazione con l'A.Ge.

*"... ci pare questo un piccolo contributo
per esprimere la nostra solidarietà ...
prendendosi un po' cura anche dei figli
degli altri ... per far nascere una
comunità educante sul nostro territorio
..."*

(dalla lettera di presentazione e richiesta di
adesione ai genitori)



L'iniziativa si estende all'I.C. "A. Moro"

(e al Centro pastorale di Paderno)

- Aumentano i ragazzi coinvolti (28), aumentano i volontari (17), tra cui alcuni professori ma...
- aumentano le situazioni di disagio, spesso difficili da gestire



SERIATE

Alunni in difficoltà Lezioni in oratorio si cercano volontari

A Seriate c'è un progetto di sostegno scolastico, proposto dall'associazione Betania e al centro pastorale dell'istituto comprensivo Moro e andato avanti da molto tempo. «Quest'anno vorremmo riuscire a fare ancora meglio». L'attività si svolge all'oratorio San Giovanni Bosco il martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30 e il sabato dalle 10 alle 12. Il progetto parte da un'analisi delle richieste che arrivano dal mondo della scuola, dove ci sono bambini e ragazzi in difficoltà a causa di una condizione di marginalità. «Le cause - sostengono gli organizzatori - possono essere diverse. Il rischio maggiore lo corrono quei ragazzi che, nella vita di tutti i giorni, a causa di vicissitudini familiari di vario tipo o cambi radicali di contesto di vita, come nel caso dell'immigrazione, non trovano in casa il sostegno necessario per tenere il passo con quanto richiesto dalla scuola».

Il progetto dell'associazione Betania per ora riguarda l'istituto comprensivo Cesare Battisti

Con questo progetto l'associazione Betania si pone come obiettivo il sostegno all'alunno in difficoltà. «Destinatari del sostegno - racconta Annamaria Piccolo, coordinatrice del progetto ed ex insegnante - sono i ragazzi della scuola primaria e secondaria che frequentano l'istituto comprensivo Cesare Battisti. Ma l'intento è di allargare il bacino di utenza e, a partire dal secondo quadrimestre, allargare il progetto anche ai ragazzi dell'istituto comprensivo Moro. Fondamentale è la collaborazione con la scuola che ci ha fornito un elenco dei bambini più in difficoltà. La lista era lunghissima e è stato impossibile soddisfare tutte le richieste». I volontari per ora sono 17, ma ne servirebbero molti di più. Oltre a genitori, studenti universitari e della scuola media superiore, ci sono anche insegnanti. «La collaborazione con la scuola ci permette anche di definire interventi mirati per singoli studenti o per gruppi. Da quest'anno, inoltre, ci sarà la presenza di due insegnanti referenti: uno per la scuola secondaria e uno per la scuola primaria. Questo aspetto qualifica l'iniziativa e favorisce la continuità dell'impegno e della partecipazione dei ragazzi». Se qualcuno volesse mettere del tempo a disposizione, anche solo un paio di ore alla settimana, può contattare Renato Zini dell'associazione Betania allo 035.302195.

Andrea Luzzana

SERIATE

Alunni in difficoltà Per compiti e giochi in campo i volontari

È attivo a Seriate un progetto di sostegno scolastico, proposto dall'associazione «Betania», rivolto agli alunni di quarta, quinta e sesta elementare degli istituti comprensivi «Cesare Battisti» e «Aldo Moro».

«È la terza edizione di questa iniziativa - spiegano gli organizzatori -. Strada facendo abbiamo sempre cercato di migliorare il servizio e anche quest'anno stiamo cercando di fare del nostro il meglio».

Le attività si svolgono sia all'oratorio «San Giovanni Bosco», sia al centro pastorale «Giovanni XXIII»; i giorni e gli orari sono gli stessi degli scorsi anni: martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30 e il sabato dalle 10 alle 12.

Il progetto parte da un'analisi del mondo scolastico, dove vi sono bambini e ragazzi che vivono situazioni di disagio e marginalità.

«Le cause - spiegano gli organizzatori - possono essere diverse. Il rischio maggiore lo corrono quei ragazzi che, nella vita di tutti i giorni, a causa di vicissitudini familiari di vario tipo o cambi radicali di contesto di vita, come nel caso dell'immigrazione, non trovano in casa il sostegno necessario per tenere il passo con quanto richiesto dalla scuola».

All'oratorio al centro pastorale il progetto di sostegno dell'associazione «Betania»

Con questo progetto, l'associazione Betania si pone, quindi, come obiettivo il sostegno all'alunno in difficoltà, così che possa essere messo nelle condizioni di seguire il programma scolastico ed esercitare in pieno il suo diritto allo studio. «Anche per questa nuova edizione del progetto - sottolinea Marco Redolfi, presidente dell'associazione Betania -, si è rivelata fondamentale la collaborazione con la scuola, che fornisce l'elenco dei bambini in difficoltà. Da quella lista, in base al numero di volontari, cerchiamo di soddisfare il maggior numero di richieste, dando a quanti più bambini la possibilità di avvicinarsi all'ambiente dell'oratorio e del centro pastorale, dove respirare un'aria di accoglienza e un clima di familiarità».

Per ogni istituto comprensivo c'è un referente in contatto con la scuola (Annamaria Piccolo per l'«Aldo Moro», Renato Zini per la «Battisti»), per permettere di definire interventi mirati per singoli studenti o gruppi. Studenti, professori e genitori sono in campo per il progetto di sostegno, ma le richieste di aiuto sono tante. Quindi nuovi volontari sono ben accetti: nel caso, contattare Renato Zini allo 035.302195.

Andrea Luzzana



Dall'alto, in senso orario: la premiazione degli alunni; il sindaco e il parroco al taglio del nastro al polo scolastico di Petosino; la scuola ampliata



Compiti sul Serio!

L'Associazione Tempo di Agire Onlus (capofila), le Parrocchie di Seriate, Cassinone e Grassobbio, attivano in rete uno "Spazio Compiti", finalizzato al supporto nella gestione dei compiti e alla promozione di attività aggregative e di socializzazione.

COMPITI SUL SERIO



Parrocchia di
Grassobbio



Compiti sul Serio!



- Si coinvolgono i bambini e dei ragazzi disabili nell'esperienza dell'extrascuola
- Il progetto è coordinato dall'Ambito di Seriate e finanziato con bando 2010 della ex L.R. 23/99

Compiti sul Serio!

- Aumentano le ore di sostegno scolastico
- Grazie al finanziamento ricevuto, si inseriscono due educatori professionali durante le attività



Compiti sul Serio!



Hinterland 27

Assistenza nei compiti Coinvolti 130 ragazzi

Cavalcare le onde del Serio con un libro o un quaderno come tavola da surf: ecco «Compiti sul Serio», un progetto per l'anno scolastico 2010-2011.

Il progetto è finanziato grazie alla legge regionale 23/99 dalla Regione Lombardia attraverso



Nuove iniziative

Viene presentato un nuovo progetto (L.R. 23/99) coinvolgendo la parrocchia di Bagnatica come capofila, senza ottenere il finanziamento



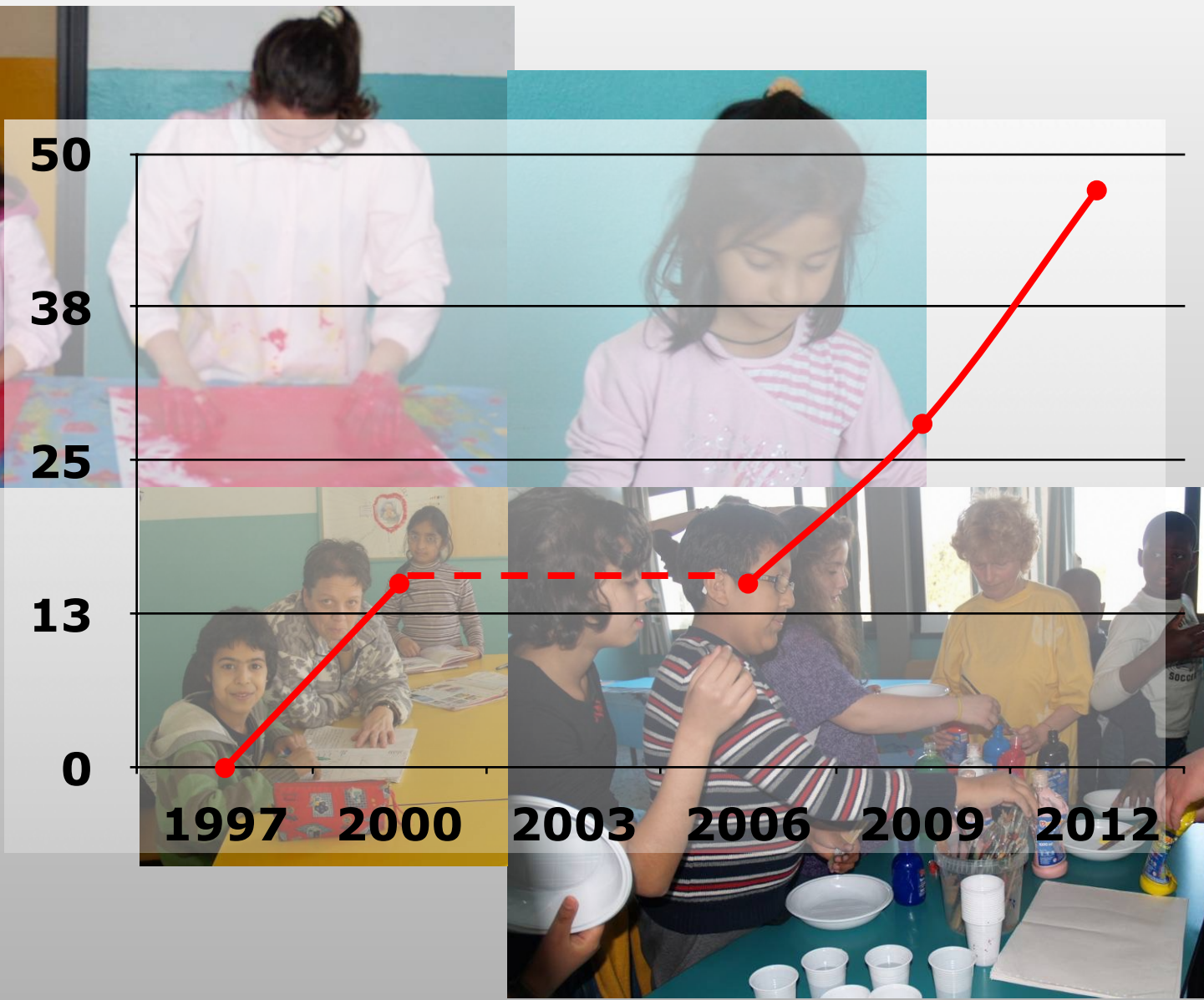


Da "Spazio compiti" a "Non solo compiti"

- Alla ricerca di attività che puntino allo sviluppo delle potenzialità di ciascun ragazzo:
 - laboratorio teatrale
 - laboratorio grafico – pittorico...
- l'Associazione S.Vincenzo contribuisce alla realizzazione delle attività



"Spazio compiti" in crescita!





2013?

...e la storia continua